

Caos Alitalia tra soluzioni politiche e soluzioni impossibili

Alitalia nel 2019 ha bruciato altri 600 milioni. La nazionalizzazione non è una soluzione.

10 Gennaio 2020

Ibl - Istituto Bruno Leoni

Il ministro Patuanelli ha riferito ieri alle Camere che il rispetto della data del 31 maggio per la cessione di Alitalia "è materialmente impossibile". Di giorno in giorno, la situazione della compagnia aerea si fa più gravosa e le soluzioni più lontane. A breve arriverà anche la decisione del Commissario Antitrust europeo circa il prestito ponte di 900 milioni di euro erogato nel 2017.

Nel focus "Alitalia: la storia infinita", **Andrea Giuricin**, fellow dell'Istituto Bruno Leoni, dichiara che "dopo il fallimento della cordata pubblica, capitanata da Ferrovie dello Stato Italiane e il Ministero delle Economie e delle Finanze, insieme a Delta e Atlantia [...] Alitalia perde oltre mezzo miliardo di euro all'anno. Il Governo sembra deciso ad una nazionalizzazione, con la creazione di una NewCo a controllo statale. **A questa compagnia verranno dati inoltre 400 milioni per un nuovo prestito ponte che servirebbe questa volta a ristrutturare l'azienda.**"

"A guardare il caso Alitalia - chiosa Giuricin - si direbbe che lo Stato non impara mai dai propri errori: nel corso degli anni lo Stato ha speso miliardi di euro per Alitalia senza cambiare la situazione e scaricando sempre i costi sul contribuente italiano."

Il Focus "Alitalia: la storia infinita" di Andrea Giuricin è liberamente disponibile [qui sul blog di IBL](#).

TAG: aerei, Alitalia, Stato

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre

copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.